IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino Lire 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni de pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 9. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XIX. — Ultimo quarto — Leva il sole ore 7.40, tramonta ore 4.20 — Trieste, Sabato 30 Decembre 1899. — Oggi: S. Davide re. — Domani: S. Silvestro. — N. 65[illegible]5

## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

# La guerra anglo-boera.

### Le perdite inglesi a Ladysmith.

LONDRA 29 (N). La *Reuter* ha da Pietermaritzburg 28 corr.: Si annuncia da Ladysmith che le perdite complessive della guarnigione dal principio dell'assedio fino al 22 corr., ascendono a 70 morti e 236 feriti.

### Continua il duello d'artiglieria a Modder River.

LONDRA 29 (N). La *Reuter* ha da da Modder River: Attualmente ferve un violento combattimento d'artiglieria. Sembra che i boeri si sentano malsicuri e temano qualche attacco notturno alla baionetta da parte degli inglesi.

La notte scorsa essi aprirono contro le posizioni inglesi un vivace fuoco di fucileria, cui gli avamposti inglesi non risposero.

### La situazione nella Terra del Capo.

LONDRA 29 (N). Un dispaccio ufficiale dalla Città del Capo, in data di ieri, annuncia avere i generali Gatacre e French comunicato che la situazione è invariata.

Il generale Gatacre aggiunge che le comunicazioni ferroviarie con le miniere di carbone di Indwi sono ristabilite.

LONDRA 29 (N). La *Reuter* ha da Cradock (nella Colonia del Capo) in data del 26 corr.: Il generale Gatacre annuncia che nella direzione di Stormberg si ode un forte cannoneggiamento.

### Una defezione di boeri?

LONDRA 29 (N). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez 23 corr.: Corre voce che Mac Steijn, fratello del presidente dello Stato d'Orange, ed 800 boeri orangiani si sieno rifiutati di prestare ulteriormente servizio militare.

### L'isolamento di Johannesburg.

COLONIA 29 (N). Un dispaccio privato della *Kölnische Zeitung* da Johannesburg afferma che quella città dal 16 settembre p. p. a questa parte, in riguardo di comunicazioni è completamente isolata. La situazione a Johannesburg è tutt'altro che soddisfacente. Il caldo è insopportabile ed il pericolo che i viveri vengano a mancare completamente, si fa sempre più serio.

### La polizia nel Transvaal.

LONDRA 29 (N). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez 23 corr.: Per la circostanza che, fatta eccezione per gli agenti boeri, soltanto pochissime persone abbandonano il Transvaal e lo Stato d'Orange, riesce oltremodo difficile l'avere circa le condizioni presenti in quei paesi notizie precise e degne di fede. Da notizie da buona fonte si apprende che a Johannesburg, in grazia della vigilanza della polizia composta di stranieri, regna perfetto ordine. Tutto è custodito con massima cura. E' bensì vero che delle famiglie boere povere hanno occupato le case abbandonate dai loro proprietari partiti da Johannesburg; però singoli tentativi di saccheggiare le proprietà abbandonate furono repressi con la massima severità.

### Come i boeri si fossero preparata una buona artiglieria.

LONDRA 29 (N). La *Reuter* ha dalla Città del Capo 27 corr.: Si ha motivo fondato di ritenere il Governo del Transvaal avesse assunto, fin dall'aprile '96, al proprio servizio, numerosi ed esperti artiglieri belgi ed olandesi. Così si spiegherebbe la precisione con cui funziona l'artiglieria boera.

Si afferma che questi artiglieri belgi ed olandesi assunti dal Transvaal, all'atto del loro arruolamento, avrebbero ricevuto 50 lire sterline e che altrettante sarebbero state loro esborsate al loro arrivo a Pretoria. Il loro soldo giornaliero sarebbe di 10 scellini. Fra di loro furono inoltre ripartiti dei terreni.

### Una nuova tassa sull'oro

LONDRA 29 (N). L'agenzia *Reuter* ha da Pretoria, 25 corr.: Il Governo ha deciso d'introdurre una nuova imposta sulla produzione dell'oro. La nuova legge entrerà subito in vigore ed avrà efficacia retroattiva risalente all'11 ottobre p. p. Essa annullerà tutte le altre leggi attualmente in vigore.

Secondo la nuova legge, persone, consorzi e ditte che esercitano da sè lo sfruttamento di miniere proprie pagheranno al Governo il 30% sulla produzione. Le miniere, nelle quali lo sfruttamento sarà esercitato dal Governo, pagheranno il 15%, le miniere in cui si lavorerà ad intervalli, pagheranno il 30% sulla media della produzione di ogni trimestre.

### Le campagne nel Transvaal.

LONDRA 29 (N). Lo *Standard* ha da Durban 27 corr.: Persone giunte recentemente dal Transvaal raccontano che le campagne sono in buone condizioni e che il raccolto è riuscito abbondantissimo. La maggior parte dei lavori campagnuoli viene eseguita dalle donne e da indigeni.

### I rinforzi inglesi

LONDRA 29 (B). Secondo una informazione del *Daily Telegraph* il Governo inglese si sarebbe ora dichiarato propenso ad accettare anzichè i 3000 uomini della Yeomanry (milizia a cavallo) chiesti originariamente, un contingente da 8 a 10 mila uomini.

### Smentita turca.

COSTANTINOPOLI 29 (N). L'*Agence de Constantinople* dichiara inesatta la notizia che l'Inghilterra abbia domandato alla Porta il permesso di mandar nell'Africa meridionale truppe egiziane e di acquistare in Turchia muletti per la guerra sud-africana.

### A proposito del trattato anglo-tedesco.

BERLINO 29 (N). In questi circoli politici si assicura in forma positiva che la convenzione anglo-tedesca si limita alle colonie portoghesi nell'Africa. Se la voce che la Germania acquisterà anche i possedimenti portoghesi nell'Asia fosse vera, si dovrebbe supporre che, oltre al trattato anglo-tedesco-portoghese, esista una convenzione speciale segreta fra la Germania ed il Portogallo. In questo caso il corrispondente del *Lokal Anzeiger* avrebbe confuso i due trattati, suscitando con le sue informazioni inesatte un buscherio di congetture strampalate.

PARIGI 29 (N). La stampa francese e specialmente il *Siècle* ed il *Matin* usano un linguaggio oltremodo vivace nel commentare le rivelazioni sulla convenzione segreta anglo-tedesca. Fra altro dicono che re Carlo di Portogallo rischia di provocare una rivoluzione, se attuasse per davvero quel trattato che per un piatto di lenticchie priverebbe il Portogallo dei suoi possedimenti coloniali.

Alcuni giornali credono che quelle rivelazioni sieno state lanciate a bella posta, per allarmare l'opinione pubblica e per impedire così la conclusione definitiva del trattato.

Un giornale scrive a proposito: La Francia troverà bene essa il modo e la maniera di impedire che il Portogallo resti vittima dell'usura inglese. In questa faccenda della spogliazione del Portogallo, la questione del denaro è affatto accessoria.

### Un piroscafo inglese con munizioni per i boeri.

AMBURGO 29 (N). Il piroscafo inglese *Wladimir Savin*, di 1295 tonnellate di registro, arrivato da Anversa a Porey, è stato fermato in quest'ultimo porto dall'autorità inglese. Il piroscafo ha a bordo grandi quantità di munizioni che si sospetta sieno destinate per il Transvaal.

### Una colletta per i boeri.

PARIGI 29 (N). La colletta organizzata dal comitato olandese sud-africano a Parigi a favore dei boeri ha fruttato l'importo di 57.555 franchi.

### Felicitazioni americane ai boeri.

BOSTON 29 (N). Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno felicitante il presidente del Transvaal, Krüger, per i successi ottenuti finora ed augurante che i boeri possano uscire finalmente vincitori dalla lotta impari impegnata con un nemico così potente.

NUOVA YORK 29 (N). Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno augurante che l'esito della guerra sud-africana sia favorevole ai boeri.

In pari tempo il Consiglio comunale biasimò la guerra contro i filippini.

### L'intervento degli Stati Uniti nella guerra del Trannsvaal.

ROMA 29 (N). Persone venute dall'Africa del Sud e sbarcate a Napoli con l'ultimo piroscafo del Lloyd germanico, assicurano che il Transvaal e l'Orange hanno iniziato pratiche con gli Stati Uniti dell'America del Nord per ottenere che il Governo di Washington intervenga nella guerra per tutelare i diritti delle due repubbliche Sud africane ed impedire che dopo tanti sforzi fatti, i boeri debbano essere oppressi dal numero.

---

## I ministri italiani a Consiglio.

### Il trattato con la Grecia. L'amnistia.

ROMA 29 (N). Il Consiglio dei ministri, convocato da Pelloux per le ore 5, è durato fino alle 8. Mancavano Bettòlo, Boselli e Carmine. Il Consiglio approvò il *modus vivendi* combinato con la Grecia su alcune voci, compreso il vino, sulla base di 12 lire di dazio. Il Consiglio si occupò poi dell'amnistia che verrebbe concessa a tutti i condannati per i fatti di maggio del 1898, compresi quelli di Minervino Murge nonchè i reati contemplati nell'art. 118 di proced. penale, cioè gli accusati per il rovesciamento delle urne. Il Consiglio discusse lungamente se dovranno esservi compresi i reati elettorali. Se ne lasciò arbitro il guardasigilli.

## LA MAFFIA.

### *Il processo di Milano. Un altro teste arrestato. Le querele di Filì-Astolfone.*

MILANO 29 (N). La sala del Tribunale è semi abbuiata causa il cattivo tempo, per cui si devono accendere le lampade sul banco presidenziale. Il primo teste interrogato è Angelo Troja, uno dei tre galantuomini di Villabate. Ripete la notizia data ieri dal teste Giamporcaro, che il Fontana fu visto a Villabate poco prima dell'assassinio. Dopo pochi giorni - continua - andai a Palermo e incontratomi con certo Delisi, gli riferii che una persona, parlando del delitto di Villabate, davanti al mulino, mi aveva detto di aver visto il Fontana in ferrovia. Il Troia dichiara che il discorso avvenne due o tre giorni dopo l'assassinio, e che colui che gli disse di aver visto il Fontana in ferrovia, aggiunse di averlo visto il giorno stesso del delitto. Il Delisi, continua il Troia, mi chiese informazioni sul Fontana. Io gli risposi che era individuo capace di qualsiasi grave reato.

A domanda dell'avv. Altobelli, il teste risponde che il Delisi non è capace di inventare fandonie.

Altobelli gli fa notare ch'egli ha detto al Delisi da chi aveva saputo la notizia mentre ora ne tace il nome.

Troia nega di aver detto al Delisi il nome della persona dalla quale aveva avuto le confidenze. Oggi - aggiunge - che sono in un pubblico Tribunale, dirò da chi seppi la notizia. Fu un certo Saverio Napoli, allora vivente, guardiano all'acqua, al mio servizio. Fu costui che mi narrò di aver visto il Fontana in ferrovia. Io però non feci il nome del Napoli al Delisi, perchè il Napoli era un maffioso ed io lo temevo. Il teste dice come eran costituiti i partiti a Villabate, e viene a parlare di certo Amia, capo del partito avversario a suo, il quale avrebbe consentito a lottare con lui, purchè fosse stato licenziato il segretario comunale. Nel'98, non essendosi ottenuto ciò, scoppiarono le ostilità ed i suoi avversari politici protetti dal Palizzolo, vinsero durante quelle elezioni.

Seguono lunghe contestazioni della Parte Civile; quindi Troja viene posto a confronto col Giamporcaro, il quale insiste nel dichiarare che il Delisi gli aveva detto che il Troja gli comunicò che un sensale d'olio avrebbe visto il Fontana ad Altavilla nei giorni del delitto.

Il Troja smentisce tale circostanza.

Segue un altro confronto con l'ispettore Gatta. Quindi l'avv. Altobelli chiede l'incriminazione del teste.

La Corte si ritira e, rientrata, ordina l'arresto del Troja.

L'udienza pomeridiana fu sospesa dovendosi esaminare alcuni documenti. Si riprenderà domani.

ROMA 29 (N). Non passerà certo inosservata all'autorità giudiziaria la seguente lettera pubblicata stasera dall'*Avanti*: „Caro *Avanti!* In occasione della campagna del '97 in Grecia, al ritorno da un lungo viaggio fra Ponitzia e Zavesta incontrai un altro legionario in divisa di ufficiale, che si qualificò siciliano. Accompagnatolo ebbi da lui confidenze che credo abbiano un certo valore e un interesse particolare per la giustizia in quanto che riflettono il processo Notarbartolo. Costui dunque mi disse che si recava ad Atene, perchè doveva scontare una condanna in Italia. Io gli osservai che ad Atene, dopo una guerra disastrosa, difficilmente avrebbe trovato da campar la vita. Al che l'individuo mi rispose con imponenza: „Io devo essere soccorso! Basta che faccia sapere al deputato Palizzolo che sono vivo!" Posso fornire, ove sia necessario, i connotati precisi dell'individuo sospetto, non sapendo il suo nome." Firmato: Ernesto Verzi, incisore di metalli.

ROMA 29 (N). Il deputato Filì Astolfone si querelò contro il presidente delle Assise di Napoli, Minolfi, contro il giornale *Avanti* e contro il principe Tasca di Cutò. L'on. Filì Astolfone si recò dal presidente dal Tribunale, accompagnato dall'on. Gallini. Il querelato accordò, trattandosi d'un pubblico ufficiale, ampia facoltà di prova. Il dibattimento avrà pubblicità, trattandosi d'un deputato. Essendo il processo per citazione diretta, potrà essere discusso già nel venturo gennaio.

## LE DIETE.

VIENNA 29 (N). *Dieta.* Philippovich, politico-sociale, avanzò una proposta relativa alla erezione di un'agenzia centrale per la partecipazione dei piccoli industriali alle forniture pubbliche.

Dopo elette le diverse commissioni, la Dieta alla quasi unanimità approva la proposta Gessmann, autorizzante la Giunta provinciale ad iniziare i lavori preliminari per la fondazione d'un istituto provinciale d'assicurazione contro incendi, contro infortuni e contro i danni derivanti dall'obbligo di garanzia; per questi studi preparatori la Giunta potrà assumere uno specialista in materia d'assicurazioni.

LEOPOLI 29 (N). *Dieta.* Il maresciallo provinciale comunica che per sanare le finanze della provincia si propone un'addizionale di fior. 10 per ogni ettolitro di acquavite e di fior. 1 per ogni ettolitro di birra.

Accenna alle conseguenze dannose derivanti anche alle provincie dalla grave crisi che lo Stato attualmente attraversa; soggiunge che i rappresentanti della Galizia al Consiglio dell'impero faranno ogni sforzo per contribuire alla restaurazione del prestigio dello Stato ed al ristabilimento della pace nazionale.

Il luogotenente conte Pininski, rispondendo ad una interpellanza relativa agli scandali della Cassa di risparmio galiziana, osserva che le autorità amministrative non hanno nè soffocato nè tenuto celato alcun particolare. Prossima seduta domani.

PRAGA 29 (N). Il club dei deputati dietali tedeschi progressisti deliberò all'unanimità di riprendere parte alle discussioni dietali; questa determinazione è motivata coll'accenno alle mutate condizioni politiche; in pari tempo fu espresso il desiderio che finalmente venissero soddisfatte le domande dei tedeschi relativamente alla creazione di curie nazionali ed alla delimitazione dei distretti nazionali.

Nella seduta della Dieta, il gran maresciallo provinciale espresse la sua soddisfazione per l'intervento dei deputati tedeschi.

I deputati czechi presentarono mozioni chiedenti l'equiparazione della lingua czeca alla lingua tedesca negli uffici delle autorità giudiziarie ed amministrative e l'introduzione della lingua russa come materia obbligatoria presso le scuole medie dello Stato in Boemia. Da parte tedesca furono avanzate proposte relative alla delimitazione dei territori nazionali, ed alla creazione di curie nazionali alla Dieta.

## IL RE DI SERBIA A VIENNA.

VIENNA 29 (B). La *Pol. Corr.* reca che tosto dopo il suo arrivo alla Hofburg, re Alessandro di Serbia, facendo visita all'imperatore Francesco Giuseppe, presentò a questo la gran croce dell'ordine di Milosch il grande.

Re Alessandro fece una visita al ministro degli esteri, conte Goluchowski, col quale si trattenne un'ora.

Questa sera alla Hofburg ebbe luogo un pranzo al quale presero parte l'imperatore, re Alessandro col suo seguito, tutti gli arciduchi soggiornanti a Vienna, l'inviato serbo col personale della legazione.

Il nunzio Taliani, l'inviato bavarese ed il direttore della cancelleria di gabinetto, lasciarono nel pomeriggio i loro biglietti da visita per il re Alessandro.

### L'amnistia ai condannati di Belgrado.

BUDADEST 29 (N). Il *Pester Lloyd* ha da Vienna che re Alessandro di Serbia, subito dopo il suo ritorno a Belgrado da Vienna, pubblicherà l'amnistia per i condannati nel processo per alto tradimento.

## IL PRINCIPE FEROCE.

### Particolari atroci. — L'arresto.

BERLINO 29 (N). Il principe Arenberg, tenente delle truppe coloniali nelle possessioni tedesche al sud-est dell'Africa, è stato arrestato oggi al suo arrivo a Berlino. Com'è noto, il giovane ufficiale - egli ha appena 23 anni - uccise in modo barbaro un suo servo indigeno. Fra altro, dopo avergli tirato un colpo di rivoltella alla testa, gli introdusse nella ferita la bacchetta di un fucile e con la stessa abbattè la massa cerebrale fino che l'infelice negro fu morto. Quest'atrocità aveva provocato in tutta la colonia un pericoloso fermento. Il consiglio di guerra della colonia condannò il tenente. La sentenza però fu tenuta segreta, perchè abbisognava della conferma da parte dell'imperatore. Dal fatto dell'arresto si deduce che l'imperatore abbia confermato la sentenza. Si dice anzi che l'imperatore ritenga la condanna troppo mite ed abbia ordinato la riassunzione del processo.

(Ieri l'altro un telegramma da Berlino affermava che il principe Arenberg era stato condannato a tre anni di carcere ed all'espulsione dall'esercito. *N. d. R.*)

## *GLI SCIOPERI.*

PARIGI 29 (N). Il comitato centrale dei minatori ha incaricato Jaurès di trattare con la società delle miniere di Saint Etienne come intermediario fra la stessa ed i minatori scioperanti.

SAINT-ETIENNE 29 (N). Si spera che lo sciopero dei minatori terminerà fra breve, avendo la direzione della società delle miniere accettato in massima la proposta di Jaurès come intermediario.

GRAZ 29(N). Dall'andamento delle trattative finora corse fra la società montanistica Graz-Köflach e gli operai addetti alle miniere di carbone c'è pochissima speranza di riuscire a scongiurare lo sciopero minacciato dai minatori per differenze di mercede. Si crede che i minatori abbandoneranno il lavoro martedì prossimo. Siccome a Graz c'è già adesso mancanza di combustibile, lo sciopero sarebbe causa di grandissimi imbarazzi.

### Naufragio. - Vittime.

AMBURGO 29 (N). Il piroscafo spagnuolo *Bat* di 1.290 tonnellate di registro è naufragato presso la costa del Portogallo a poca distanza dal Capo Rasa. Il Il piroscafo è completamente perduto.

Una parte dell'equipaggio annegò

### Undici operai sotto una valanga.

INTERLAKEN 29 (N). Undici operai italiani impiegati nei lavori per la costruzione della ferrovia della Jungfrau furono travolti oggi da una valanga. Dieci poterono venir salvati, uno fu estratto cadavere.

### GRAVI FATTI DI SANGUE.

PIETROBURGO 29 (B). In vicinanza della stazione di Scheptuchowja, nel governatorato di Karkow, furono assassinati a scopo di rapina il colonnello Szysojeff e le sue persone di servizio.

Nella tenuta di Tasyn furono assassinate, pure a scopo di rapina, la moglie e la figlia del consigliere di Stato, Sebrjakoff. Gli assassini, dopo uccise le due donne, appiccarono il fuoco alla casa; delle due vittime non furono trovati che gli scheletri carbonizzati.

---

**Una rampogna germanica agli czechi.** BERLINO 29 (N). La *Post*, commentando il discorso pronunciato ieri dal giovane-czeco Gregr alla delegazione austriaca, scrive: I discorsi focosi dei neo-hussiti vengono accolti di solito con molta noncuranza. Ma la sfrontatezza di accusare la Germania d'ingerenza in questioni interne dell'Austria e la temerità di coinvolgere anche la persona di un sovrano alleato nelle lotte nazionali meritano un'energica risposta. Il governo germanico, di fronte a tutte le lotte interne dell'Austria, ha sempre osservato la più scrupolosa neutralità e così farà anche in avvenire. Esso non si è però limitato a questo soltanto. Il governo tedesco ha dato frequenti prove di cortesia e di correttezza al Governo alleato, impedendo che in Germania si facesse propaganda per influire sulle lotte nazionali che fervono in Austria. Del resto le mene degli czechi non avranno la forza di nuocere nè all'impero tedesco nè all'alleanza di pace.

**I moti in Macedonia.** COSTANTINOPOLI 29 (N). Si annuncia da Tibre, in data del 28 corr., che l'ordine è ristabilito. Il neo-istituito tribunale, che era stato causa dei disordini, fu sciolto.

**I filippini propongono la pace agli Stati Uniti.** NUOVA YORK 29 (N). Un dispaccio da Filadelfia al *Journal* annuncia che 3 delegati del congresso dei filippini si trovano in viaggio per Washington, per presentare al Governo degli Stati Uniti proposte di pace. I delegati avrebbero ricevuto le loro istruzioni senza che prima si fosse consultato Aguinaldo, che oramai avrebbe perduto ogni influenza. I delegati avrebbero dichiarato che i filippini continuerebbero la guerra, qualora gli Stati Uniti non accettassero le loro proposte di pace.

**All'Alta Corte.** PARIGI 29 (N). Nell'odierna udienza dell'Alta Corte di giustizia il difensore dell'accusato Sabran-Pontèves pronunciò la sua arringa, che fu lunghissima. Dopo l'arringa l'udienza fu levata.

**La legion d'onore a due ufficiali dreyfusiani.** PARIGI 29 (N). Cornely rileva con compiacenza nel *Figaro* due nomine ad ufficiali della Legion d'onore. Uno dei decorati è l'ufficiale De Bréon, il quale, come membro del consiglio di guerra di Rennes, votò per l'assoluzione di Dreyfus e che perciò in seguito era stato boycottato dai suoi colleghi. L'altro è il maggiore Dacrot che si offerse spontaneamente di deporre, nel processo di Rennes, a favore di Dreyfus.

**Il papa riceve. - La messa di S. Silvestro.** ROMA 29 (N). Il papa ricevette la contessa di Trani e il duca d'Alençon col loro seguito.

ROMA 29 (N). Leone XIII avrebbe voluto scendere nella chiesa di San Pietro per assistere alla messa che il cardinale Rampolla, arciprete della Basilica, vi celebrerà alla mezzanotte del 31 corrente per iniziare con essa l'anno Santo. I suoi medici sono però riusciti a distorglierlo da questa idea, facendogli rilevare i gravi rischi ai quali si esponeva ed i danni che ne sarebbero derivati al buon successo dell'anno Santo.

**Il diario del conte di Torino.** ROMA 29 (N). Il conte di Torino ha tenuto un esatto diario del viaggio fatto intorno al mondo, descrivendo le cose vedute e registrando le impressioni ricevute. Si assicura che raccoglierà queste note publicandole in un numero limitatissimo di copie, che distribuirà soltanto ai membri della famiglia reale.

**I giacimenti auriferi dell'Eritrea** ROMA 29 (N), Tanto il governo quanto l'on. Martini hanno deciso di non tener conto per ora delle offerte ricevute da Società straniere per l'*exploitation* delle miniere aurifere scopertesi nella Colonia Eritrea, desiderando di dare la preferenza a Società italiane, quando crederanno venuto il momento di passare dagli esperimenti all'esercizio delle miniere stesse.

**I sovrani di Germania in Italia.** ROMA 29 (N). Tutte le voci fatte circolare su probabili visite dei sovrani di Germania in Italia sono, per lo meno, molto premature. La sola cosa che finora si conosce è che ai primi di marzo l'imperatore Guglielmo e l'imperatrice traverseranno l'Italia da Ala a Genova nel più stretto incognito per imbarcarsi sul yacht *Hohenzollern* col quale faranno una crociera nel Mediterraneo, visitando probabilmente la Sardegna, il golfo di Napoli e quello di Salerno e la Sicilia.

**Lord Salisbury acquisterebbe una villa in Liguria.** ROMA 29 (N). Si annunzia essere intenzione di lord Salisbury di vendere la magnifica villa che egli possiede a Beaulieu presso Nizza, non volendo più conservare, dopo l'attitudine assunta dai francesi durante la guerra nell'Africa del sud, delle possidenze sul territorio della repubblica. Si aggiunge anche che la villa di Beaulieu verrà forse acquistata dalla principessa Eulalia di Spagna, mentre lord Salisbury acquisterebbe una villa sulla riviera ligure.

**Gli studi idrografici sulla costa somala.** ROMA 29 (N). Dopo che il comandante della r. nave *Staffetta* avrà rimesso il comando della nave verrà a Roma per dare delucidazioni che si riferiscono agli studi idrografici compiuti nell'Oceano indiano.

**Per una corazzata turca.** COSTANTINOPOLI 29 (N). Il Governo turco ha pagato ieri al cantiere Ansaldo e Comp. di Genova la seconda rata nell'ammontare di 87.000 lire per la ricostruzione della corazzata *Mesendije.*

**Il prestito bulgaro di 25 milioni** SOFIA 29 (N). Le trattative per l'emissione d'un prestito di 25 milioni sono state chiuse. Si emetteranno buoni del tesoro al 6 per cento, al corso di 90, rimborsabili dopo 5 anni. Questo prestito sarà garantito cogli introiti della tassa sul tabacco.

SOFIA 29 (N). La „Sobranje" approvò in prima lettura, fra clamorose proteste dell'opposizione, il progetto di legge relativo al prestito di 25 milioni.

La sessione della „Sobranje" venne prorogata fino al 28 gennaio.

**Incendio.** BERLINO 29 (N). Nella fabbrica di macchine della ditta Hoppe nella *Gartenstrasse*, scoppiò nel pomeriggio un grande incendio che distrusse completamente l'edificio principale. All'estinzione dell'incendio cooperarono tutti i vigili di Berlino. Il fuoco durò parecchie ore ed era visibile a grandissima distanza.

# CRONACA LOCALE
## E FATTI VARI

**La lotta commerciale fra Genova e Marsiglia. - La stazionarietà di Trieste.** Il nostro corrispondente romano ci manda un quadretto sull'operosità commerciale di Genova e sulla lotta ch'essa sostiene con Marsiglia, il quale, benchè sommario e brevissimo, è sufficente a farci venire l'acquolina in bocca ed a suggerire ai triestini le più amare e melanconiche riflessioni. Vale la pena di togliere il breve cenno dalla consueta rubrica cui sarebbe per natura destinato, e presentarlo qui ai lettori, per riucirvi qualche nostra osservazione.

„Dai più recenti dati della statistica commerciale - scrive il citato nostro corrispondente - apparisce evidente quali passi giganteschi abbia fatti Genova negli ultimi anni per raggiungere e superare la sua rivale Marsiglia, alla quale contende il primato nel Mediterraneo. Mentre Marsiglia è rimasta da alcuni anni stazionaria, Genova ha veduto aumentare il suo commercio, da 6.719.550 tonnellate nel 1890, ad oltre 8 milioni nel 1895, saliti ora a circa 10 milioni.

„Ciò è addirittura sbalorditivo, quando si pensi che appena una quindicina di anni addietro il commercio di Genova si limitava a 3.751.000 tonnellate. Ed altri progressi senza dubbio si otterranno, quando con l'apertura del Sempione, la capitale ligure avrà una via ancor più diretta per trovarsi in comunicazione coi mercati dell'Europa centrale. Marsiglia però si è accorta del pericolo e cerca di pararlo mediante la costruzione di un canale diretto dal Rodano al mare. Genova però, decisa a non lasciarsi sopraffare, raddoppierà i suoi sforzi e, continuando di questo passo, fra pochi anni, riuscirà ad avere l'assoluta supremazia nel commercio dell' Europa meridionale."

*

Il fenomeno è naturale ed entra nell'ordine dei fatti che attingono la loro ragione d'essere dalla semplice logica. Data l'esistenza di due porti a poca distanza l'uno dall'altro, con linee di navigazione marittima pressochè uguali per estensione e potenza, è naturale che sorga e si accentui fra essi una vivacissima gara, la quale avrà per ciascuno il doppio intento di impedire che una parte del proprio traffico sia assorbita dal porto vicino e rivale, e di attrarre a sè quanto più è possibile del movimento che ad esso fa capo. Questa gara si esplicherà mediante il vigoroso affermarsi di ardite iniziative, le quali avranno agio di sorgere e fruttificare soltanto quando trovino l'efficace aiuto di favorevoli condizioni d'ambiente, e cioè una vasta e ben distribuita rete di comunicazioni ferroviarie, opportuno sussidio di vie fluviali, larga e previdente concezione, rapida e ordinata esecuzione di opere portuali, illuminata e sagace politica dei Governi centrali, intesa a favorire e tutelare in tutti i modi, con sincerità di propositi e con energia di voleri, lo sviluppo e la prosperità dei rispettivi empori.

La gara, in tali condizioni, avrà, apparentemente, alternative di fortuna e di avantaggio per l'uno o per l'altro porto; uno di essi parrà a volte soccombente di fronte al rivale, che minacci di sopravvanzarlo o effettivamente di poco lo sopravvanzi, e getterà alte strida, invocando aiuti e rimedi. Ma in realtà, per chi osservi le cose con occhio sereno, guardando più al complesso dei risultati che non ai parziali episodi della lotta, apparirà chiaro come questa, fonte eterna di vita e di progresso, abbia enormemente giovato allo sviluppo di ambedue i rivali.

A questa regola, che vale per tutti i grandi porti commerciali, una sola eccezione esiste al mondo: Trieste. Il nostro porto, dopo aver occupato uno dei primissimi posti nel commercio mondiale, è sceso gradatamente ad un infimo posto, soccombendo man mano di fronte a tutti i rivali, perchè fu sempre lasciato solo nell'impari lotta. Anche noi gettammo le alte strida, ma gli aiuti e i rimedi non vennero, o se vennero, furono scarsi e fallaci. Le opere portuali furono costruite a rovescio e sono da lunga pezza insufficenti ai bisogni; le costruzioni ferroviarie mancarono del tutto, e alla navigazione nostra si lesinarono gli aiuti e gli appoggi, che a quelle dei porti rivali sono largamente dati. Fu dapprima lo sviluppo meraviglioso di Genova, che incominciò a dare l'esatta misura del nostro decadimento; ma poi la balda sorella ligure ci sopravvanzò di tanto, che a nessuno può più passare per il capo di citarla oggi come elemento di confronto con noi. Venezia stessa ci distanziò di non breve tratto, e se si continuerà di questo passo, non tarderà molto che essa pure sarà troppo alto termine di paragone per la nostra meschinità.

Eppure la nostra posizione geografica è tale da costituire un vero *pendant* a quella di Genova, e neppur manca la vicinanza di un porto rivale, che rendendo perfetta la simiglianza, possa creare per noi le stesse condizioni di lotta vivacemente gagliarda, che furono causa di fortuna per Genova e per Marsiglia.

Siamo alle prese con Fiume: in quali condizioni tutti sanno. Corrono su Fiume in larga pioggia benefica i favori del Governo ungherese; - a Trieste si rinfacciano come atti di accattonaggio le semplici domande di una ferrovia - invano reclamata da trent'anni - e di alcuni metri di rive, per le quali antecipiamo, e in parte regaliamo, al Governo i denari.

A Marsiglia, trepidante per la temuta ma ancor remota superiorità di Genova, il Governo francese darà il canale dal Rodano al mare; - a Trieste, gemente sotto il peso della sua constatata inferiorità rispetto a tutti i porti vicini, l'*Export-Verein* di Vienna largisce la sua conferenza, con la spiritosa relazione del signor de Schwarz.

Così, dopo aver lottato nel bel tempo antico con la fiera Genova, dopo aver soccombuto più tardi di fronte alla silenziosa e tranquilla Venezia, non andrà molto che saremo ingoiati da Fiume, da Ravenna, da Ancona, da Bari, e se ci resterà ancora un po' di uzzolo bellicoso, potremo metterci bravamente a guerreggiare nei commerci con Pesaro e Senigallia, Giulianova e Pescara, Barletta e Trani. Ed anche allora, che Dio ce la mandi buona!

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Attilio Tominz, dal sig. Alessandro P. Basili, cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Ravasini, dalla sig.a A. ved. Ravasini, cognata dell'estinto, cor. 15; dai sig.ri Luciano ed Ida Malabotich, nipoti dell'estinto, cor. 15.

**L'elezione suppletoria nel Friuli — Il candidato dell'„Unione".** Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano in data di ieri:

Il Comitato elettorale della nostra Società politica „Unione" ha deliberato di portare la candidatura del conte Carlo Lantieri, nel collegio del grande possesso fundiario.

Il conte Lantieri si è impegnato a non seguire alla Dieta una politica astensionista.

L'elezione seguirà il 3 gennaio.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero: Dal sig. Federico Puglisi c. 20, da rimettersi al capodistretto sig. G. Visintini, per essere distribuite fra alcuni poveri di Barcola.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: da una sig.a anonima c. 60, dal sig. Antonio Zimolo c. 20 e dalla sig.a Maria Ferluga c. 10.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, dalla patronessa sig.a Emma De Seppi c. 10 pel pranzo di Natale a scolari poveri, e da un anonimo c. 10 a favore dell'Ospizio Marino.

— La Direzione della Filiale dello Stab. Aust. di Credito ha rimesso, in occasione della fine dell'anno, al Gremio dei sensali di Borsa c. 400 in aumento del fondo intangibile.

— Al fondo Giubileo dei capitani del Lloyd pervennero: dai signori F. H., G. M., A. T. c. 30, per onorare la memoria della bar. Rosa de Bretfeld; inoltre c. 50, civanzo dell'importo raccolto dai capitani del Lloyd per una ghirlanda deposta sul feretro della bar. Rosa de Bretfeld.

— Il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union elargì c. 50 al fondo di beneficenza istituito dai medesimi, per onorare la memoria del loro collega Attilio Tominz.

— Il comitato dei Magazzini Generali, assicurò anche per il 1900 una sovvenzione alla Guardia medica, elevandola a c. 500.

**Decesso.** E' morto ieri il sig. Attilio Tominz, persona generalmente stimata per le ottime doti di mente e di cuore. Era fratello dell'esimio pittore Alfredo Tominz, al quale inviamo le nostre sentite condoglianze.

**Il cuore dei lettori.** Ci pervennero:

Da un anonimo, a favore di quel vecchio, al quale furono sequestrati gli strumenti mentre suonava in via S. Maurizio. cor. 10.

Per quella „povera vecchia" abitante in via del Boschetto 32, da Irr., cor. 0.40.

**Per chi giuoca al Lotto.** A quanto apprendiamo, l'i. r. Direzione del Lotto ha portato alcune modificazioni nelle norme che regolano le quote di giocata durante la settimana in cui si effettua la estrazione. Come è noto, finora il giuoco con la quota minima di 5 soldi era permesso fino al mercoledì; al giovedì la quota minima era di 20 soldi, al venerdì di 30 e al sabato di 50. D'ora in poi, ferma la giornata del mercoledì come ultima per il giuoco minimo, saranno ribassate le quote per gli altri tre giorni, e cioè al giovedì si potranno giocare 10 soldi, al venerdì 20 e al sabato 35. In pari tempo nelle collettorie sarà adottato il conteggio mediante la valuta in corone e centesimi.

Queste modificazioni andranno in vigore col 1. gennaio 1900.

**Nomina.** Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato il praticante di cancelleria signor Clemente Orsetti ad assistente di cancelleria presso il Tribunale circolare di Rovigno.

**Conferenza Senizza.** Iersera il signor Giuseppe Senizza tenne l'annunciata conferenza sul tema *Archeologia tergestina*. Sua intenzione era di occuparsi dei monumenti e delle vestigia archeologiche che parlano a Trieste del suo passato, ma il suo studio risultò, piuttosto, un rapido riassunto della storia triestina con qualche cenno archeologico.

Venne applaudito.

**Unione Ginnastica.** Questa sera ha luogo l'annunciato concerto sostenuto dal Circolo mandolinistico, fuso, per l'occasione, con la sezione mandolinistica dell'Unione Ginnastica, e diretto dal valentissimo maestro Silvio Negri. E' un'attrattiva che varrà a far accorrere gran folla nella palestra sociale.

**Società Filarmonico-Drammatica.** Un uditorio distintissimo, nel quale predominava il sesso gentile, accorse iersera in gran folla al concerto sociale ordinato dall'egregio maestro Manara. L'esito artistico non fu turbato che dall'ultimo numero del programma: un trio dal titolo „Inno alla vergine", nel quale i valorosi esecutori ed il pubblico invocarono inutilmente la medesima.

Il più caloroso e legittimo successo fu per la gentile baronessina Concha Codelli, una delle più geniali virtuose di violino che abbiamo sentito. All'ottima scuola del Castelli ella apprese la splendida arcata, la cavata robusta e sonora e la meccanica irreprensibile; dal proprio genio attinse ciò che non s'impara: un canto soave ed appassionato, che fa fremere l'uditorio, che ammirato e rapito l'ascolta. La geniale artista eseguì con caratteristico accento le *Arie ungheresi* del Tirindelli, con profondo sentimento la patetica *Romanza* del Rubinstein e con slancio ammirabile la *Polonaise* dello Chopin-Wilhelmy.

Al giustificato entusiasmo la gentile artista corrispose suonando fuori programma una graziosa *Barcarola* del Contini ed un soave *Andante religioso* del de Angelis, trasfondendo nell'uditorio la calda passione della quale si sentiva dominata.

La signorina Codelli, che fra breve suonerà alla Corte d'Italia, fu ultimamente a Berlino, dove ottenne dei veri trionfi; l'imperatore Guglielmo le donò un violino Amati.

Si presentava per la prima volta al pubblico la gentile signorina Margherita Cambon, allieva del signor Tagliapietra, la quale possiede una splendida ed estesa voce di contralto, dal timbro dolcissimo e vellutato, di egual bellezza in tutti i registri. Cantò con profondo sentimento la splendida *Aria di Dalila*, del Saint-Saëns, ed una canzone del Martucci, e fu ammirabile per accento drammatico nell'*aria* del *Profeta* „Figlio mio", della quale la gentile signorina accordò cortesemente la replica fra convinti e calorosissimi applausi.

Il Quartetto triestino, ora Quartetto della Filarmonica, ottenne il solito completo successo, eseguendo con ammirabile fusione, brio e colorito alcune composizioni note al nostro pubblico:

Il profumato „Quartetto in sol minore" del Haydn, lo splendido „Adagio in fa" del quartetto op. 105 del Dvorak, lo „Scherzo fugato" in do minore del Mendelssohn, ed un grazioso „Minuetto in re" del m.o Manara, del quale il baritono sig. De Filippi cantò, con voce robustissima e profondo sentimento, due belle ed ispirate romanze: *Fior di morte* e *Aprile nuovo*, quest' ultima con accompagnamento di violoncello (esecutore valentissimo il prof. Cuccoli).

L'autore accompagnava le proprie composizioni; il m.o Eusebio Curellich si fece valere quale distintissimo accompagnatore nei pezzi di violino e di canto.

**Società Adriatica di Scienze naturali.** Questa sera alle 7 e mezzo nella sala di chimica della Accademia di Commercio e Nautica il dott. Ugo G. Vram parlerà sulla sistemazione antropologica.

**Per la rinnovazione delle sepolture decennali concesse nel 1889.** Nel corso dell' anno sono scadute, o vanno a scadere, le concessioni per sepolture decennali nel cimitero cattolico di Sant' Anna, accordate durante l'anno 1889.

Il Municipio diffida perciò gli aventi interesse a provvedere alla eventuale rinnovazione della concessione, accordando all'effetto per tutte le concessioni indistintamente il termine fino a tutto marzo 1900, scorso il quale verrà disposto liberamente delle sepolture.

L'elenco delle concessioni che scadono fino a tutto decembre a. c. è ispezionabile nella Sezione V.a del Municipio, nell' Ufficio del civico Fisicato e presso l'Ispettorato del cimitero.

**Le lettere e i valori ricuperati dall'incendio dell'ambulante postale Trieste-Vienna.** Una nota della Direzione delle poste e dei telegrafi in Graz, in data 27 corrente, comunica quanto segue:

Malgrado la completa distruzione del carrozzone dell'ambulante postale Trieste-Vienna N. 11, incendiatosi nel sinistro ferroviario avvenuto alla stazione di Kalsdorf la mattina del 24 andante, il personale dell'ambulante stesso è riuscito a salvare i sacchi-lettere appresso indicati, il cui contenuto fu lo stesso giorno spedito da Graz a destinazione:

da Lubiana per Vienna-centrale; da Trieste-Tergesteo, da Trieste-centro, da Trieste-Punto franco e da Abbazia per l'ambul. Vienna-Cracovia;

da Abbazia per Vienna-centrale; da Trieste-centrale per l'ambulante Oderberg-Breslavia, da Trieste-ferrovia per Vienna-centrale, da Trieste-Vienna II per l'ambulante Vienna-Cracovia, da Trieste-Vienna II per l'ufficio delle Casse postali di risparmio.

Furono pure ricuperati i seguenti sacchi-lettere diretti a Graz, cioè: da Pola, da Trieste-centro, da Trieste-Vienna II, da Lubiana-centro e ferrovia, più l'intero dispaccio dell'ambulante Trieste-Vienna II per Graz-ferrovia e per l'ambulante Graz-Fehring. Dall'ufficio postale di Graz-ferrovia furono rispediti i seguenti oggetti di valore originari da Trieste-centro: al Wiener Bank Verein, valore 500 f.; alla ditta Stametz & Comp. in Vienna, valore 3000 f. Furono inoltre ricuperate quattro borse-valori, cioè: dall'ambulante Trieste-Vienna II per l'ambulante Trieste-Vienna 9, dall'ambulante Trieste-Vienna II per Graz-centro e stazione, e da Lubiana per Graz-centro.

All'Ufficio postale di Graz-ferrovia fu infine trasportata una quantità di corrispondenze ordinarie e raccomandate in gran parte danneggiate dal fuoco, le quali si stanno ordinando, affine di descriverle in appositi elenchi, che in breve saranno qui trasmessi dalla Direzione delle poste e dei telegrafi di Graz.

**I vetturali a congresso.** Il Consorzio triestino dei vetturali è convocato a congresso generale straordinario per stasera alle 9.30 nella sala della Fratellanza artigiana. Il congresso - essendo in seconda convocazione - sarà valido con qualunque numero di intervenuti.

**I nati e i morti.** Dal 17 al 23 decembre nella nostra città-provincia nacquero 54 maschi e 47 femmine; morirono 64 maschi e 69 femmine. Nella settimana corrispondente del 1898, i decessi furono 90.

Delle 133 morti di questa settimana 36 erano inferiori ad un anno, 22 avevano da un anno a 5; 6 da 6 anni a 20; 7 da 21 a 30; 10 da 31 a 40; 19 da 41 a 60; 26 da 61 ad 80 e 7 avevano superato gli 80 anni.

35 di queste 133 morti furono determinate da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 18 da tisi polmonare; 5 da morbillo; 4 da scarlattina; 5 da difterite; 2 da pertosse; 2 da enterite; 5 da apoplessia; 2 da degenerazioni cancrenose; 11 da debolezza senile; 10 da debolezza congenita; 34 da altre malattie.

**Convegni sociali.** Il trattenimento drammatico del club famigliare „Calliope", che fu erroneamente annunciato per domani sera, ha luogo invece stasera alle 8.

**San Silvestro in sala Tersicore.** La notte di San Silvestro verrà festeggiata anche quest' anno in sala Tersicore, via Chiozza 5, con sorprese, volo di piccioni e sorteggio di tre magnifici regali di valore. Si ballerà dalle 9 e mezzo alla mezzanotte e le danze verranno riprese all'una ant.

**Teatro Comunale.** Questa sera si dà la quarta rappresentazione di *Tristano e Isotta*. Dopo il completo e legittimo successo ottenuto ierlaltro dalla signora Gabbi, che ha efficacemente completato l'ottimo assieme di esecutori, ci attendiamo di vedere stasera a teatro un pubblico numeroso.

Lo spettacolo incomincia alle $7^3/_4$.

Domani, giorno di San Silvestro, il teatro rimane chiuso. Lunedì quinta rappresentazione del *Tristano*.

**Teatro Filodrammatico.** *Chiassetì e spasseti del carneval de Venesia* è fra le commedie goldoniane più note. Carlo Goldoni la scrisse, come si sa, per dare la sua serata d'addio al pubblico veneziano, nel 1761, prima di partire per la Francia, e nel suo intento era un'allegoria molto semplice: *Anzoleto* che fa le sue cerimonie e i suoi ringraziamenti con i commensali non è altro che il Goldoni che li fa al pubblico. Un simbolismo, come si vede, ben poco astruso e molto bonario. Nell'opera del Goldoni questa commedia non ha certo grande importanza ma essa piace e diverte per la sua stessa semplicità e per la freschezza zampillante del dialogo. Il pubblico, molto numeroso, applaudì vivamente gli esecutori, fra i quali notevolissimi Zago, Privato e Amalia Borisi, una *madame Gateau* veramente comicissima e tipica. Tutto il quadro d'assieme, riguardo al colore dell'epoca, ai costumi e ai particolari, fu accurato e degno di lode. Nella farsa *El comicomane*, i bravi coniugi Brizzi fecero sbellicare dalle risa.

Oggi una mezza novità: *La polvere nei oci*, riduzione in dialetto e in prosa della vecchia omonima commedia in due atti, in versi martelliani, di Riccardo Castelvecchio.

Domani, due rappresentazioni. Di giorno *L'eleto del popolo*. Di sera *El consiglio dei cinque*.

**Gli accidenti della navigazione.** Mandano da Baltimora 22: Il piroscafo a. u. *Ragusa* arrivò qui da Trieste con danni al timone essendo stato abbordato presso Chesapeake dal piroscafo inglese *Kennett*.

**Occhio all' osso del collo!** Ci viene fatto notare un inconveniente, sul quale il reclamo del pubblico è perfettamente giustificato. In via del Solitario, in quei punti dove si lavora per la costruzione del binario per il Tramway elettrico, non sono posti, come sarebbe d'obbligo, i fanali rossi d'avviso, sicchè per chi cammina di sera colà, ignaro o noncurante della situazione, c'è tutto il pericolo di rompersi l'osso del collo. Infatti le cadute ivi sono all'ordine... della sera e sere sono ci fu anche una vecchia che inciampò, cadde e si fece del male.

---

**ARTURO ARNOULD** 25

# CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Ella non rispondeva.

— Ne parlerò al signor Guebiange. Gli domanderò...

— Disgraziato! ah, tacete, esclamò ella respingendolo e svincolandosi da lui con una forza irresistibile.

Ella era divenuta pallida.

— Alzatevi! - aggiunse ella - non restate così ai miei ginocchi... se entrassero... se vi vedessero... sareste perduto... e con voi anch' io!

Egli obbedì e rimase in piedi davanti a lei, pallidissimo... con un aspetto così turbato e addolorato... di quel brusco cambiamento che ella sembrò averne pietà.

Fu lei che si avvicinò e gli tese la mano dicendo:

— Ascoltatemi e non vi addolorate... io non vorrei cagionarvi dispiacere... il vostro amore... il vostro amore che ho veduto nascere fin dal primo minuto... non mi irrita, non mi ferisce! Una donna non è sempre felice di sentirsi amata? E d'altra parte voi siete giovane, seducente, siete un uomo superiore e per lo spirito e per il cuore... vi sono infatti nell'animo vostro dei candori infantili e delle volontà virili, timidezze e audacie... che innamorano.... che attirano... voi mi apportate un' anima vergine e appassionata, lo vedo... lo so... lo sento... sì, tutto ciò fa sognare... tutto ciò affascina... tutto ciò lusinga un po'... Oh! molte volte ho pensato ad una vita diversa da quella che meno qui... ed ho sperato un avvenire diverso da quello che mi attende... Ci sono dei momenti in cui mi vedo in casa mia... padrona e sposa.. con dei figli... con una famiglia che sia la mia... amando alla luce del giorno, con la fronte alta in presenza di tutti... libera da ogni mistero e da ogni ipocrisia, fuori bella menzogna... sì, quanto dev' essere dello stare in casa propria!... non dipendere da alcuno... e la miseria al bisogno deve essere preferibile all'agiatezza che è una carità ed un'elemosina.

Ella lasciò la mano che aveva preso e fece due passi dietro.

— Ebbene - diss'egli - io vi offro di realizzare questo sogno con me!

— Non ne avrò mai il coraggio - replicò ella scotendo la testa.

— Comprendo - aggiunse egli lentamente - checchè voi diciate, esitate a lasciare per un'esistenza incerta forse, l'esistenza, dopo tutto assicurata, dolce e felice che voi conducete qui, in cui nulla vi manca, in cui non avete la preoccupazione del giorno dopo. Ed è certo qualche cosa essere la cognata del signor Gueblange... un uomo che domina in mezzo ad una specie di ragionamento, e che è chiamato alle più alte posizioni... forse alla gloria... un giorno... mentre invece chiamarsi la signora Biton è quasi un' umiliazione... è certo un decadere!

Ella alzò nervosamente le spalle.

— Ma, no, ma no, non è questo, disse ella ancora, bisogna dimenticare ecco tutto!

— E' impossibile, scacciatemi da qui... da questa casa così ospitale in cui ho fatto sogni sì dolci... mandatemi di nuovo incontro ad un avvenire sconosciuto... ma non mi dite di non amarvi. Se non posso vivere di questo amore, ne morrò, ecco tutto.

Ei si picchiò il petto!

— Esso è entrato qui e non ne uscirà che con la mia vita.

— Ah, poveri noi! mormorò ella.

— No... no... ricchi... più ricchi e più milionari dei più ricchi milionari di questo basso mondo se voi mi amate come io vi amo, se vi lasciate soltanto amare. Io vedete, non sono un uomo ordinario mi sento capace di grandi cose, in me esiste un'energia che mi fa talvolta paura. Mettete la vostra mano nella mia, appoggiate il vostro braccio sul mio e nulla più mi arresterà per meritare la vostra fiducia e il vostro amore... per assicurare la vostra felicità... io solleverò montagne come se queste fossero granelli di sabbia! Voi avete ragione, dopo tutto, - proseguì egli - per felice e dolce che sia la vita che voi menate qui, molto superiore dal punto di vista materiale, a quella che io potrei offrirvi, questa vita non vale quella alla quale avete diritto e che desiderate. Voi, qui dentro, non siete in casa vostra.. Non vi siete libera indipendente, padrona delle vostre azioni, padrona di dirigere la vostra esistenza a modo vostro. Voi dipendete dagli altri... Non tutti qui vi amano come meritate di essere amata, lo so, lo vedo bene, meglio di voi... E perchè non c'è che un amore, il quale sia completo, assoluto, quello dell'amante e dello sposo, quando lo sposo è anche amante... E' questo amore che fa della donna una regina, e, al bisogno converte la più umile soffitta in un palazzo scintillante d'oro! La famiglia, la vera famiglia è quella che possiamo crearci da noi stessi... Non si scelgono i propri genitori... Ma si sceglie colui al quale uno si dà, e i figli che nascono un giorno da questa unione, i figli di baci che inebbriano, restano tutti palpitanti agli occhi della madre, dell'amore che li creò. Olimpia, quando si ha il vostro aspetto di angelo, i vostri dolci occhi, la vostra voce che penetra e canta come una melodia; quando si è così ben fatta per essere amata, bisogna amare... Ma tu ti turbi... i tuoi sguardi s'inteneriscono... Vedo il sangue correre sotto la tua carne che diviene rossa... il tuo cuore batte... Ah! Olimpia mia amatissima...

Egli si era avvicinato a lei, ricadendo ai suoi ginocchi, allacciandola di nuovo nelle sue braccia, ma con una forza inaudita; ponendo la bocca sulle sue mani che ella aveva stese innanzi come per respingerlo e che rimanevano carezzevoli sotto le labbra del giovane.

Tutt' a un tratto, ella si chinò verso di lui, e, sfiorandogli la fronte con un bacio, gli disse:

— Tentatore!

Poi, approfittando del rilasciamento che cagionava all'uomo questo primo bacio di donna, sotto il quale sembrava che egli stesse quasi per venir meno - ella si sbarazzò della sua stretta e se ne fuggì.

Egli non ebbe nè la forza, nè il desiderio di seguirla, rimase lì, con le braccia aperte, inondato di una gioia quasi dolorosa per la sua violenza; temendo, se faceva un movimento di non sentire più bene la traccia tiepida delle labbra poste sulla fronte e che gli bruciava il cuore.

— Ella mi ama... ella mi ama! - diceva egli fra sè.

Infine si rialzò con un movimento brusco, col petto gonfio, con le narici dilatate, aspirando quella nuova vita che egli sentiva intorno a lui e in lui, emettendo un sospiro di trionfo da cui esalavano tutti i suoi sogni, i suoi desideri, per tanto tempo respinti, fatti di vanità timorosa, di orgoglio immenso, di appetiti smisurati, dell'amore di una lucciola per una stella, il più inebbriante degli amori, e, vedendosi in uno specchio, dove si contemplò un secondo, gli parve di avere l'aria di un Titano!

Allora uscì dal salone. L'idea di raggiungere Olimpia non gli venne; l'avrebbe piuttosto fuggita. Aveva bisogno di gustare la sua felicità, solo, in faccia a se stesso, e la casa gli parve troppo piccola per contenere il mondo che egli portava in sè, come se questo mondo fosse cresciuto con le sue sensazio

(Continua)

chio. Confidiamo che per la sicurezza dei passanti e delle loro gambe si vorrà provvedere al più presto e togliere il lamentato inconveniente.

**Oggetti rinvenuti.** Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un ombrello da signora, rinvenuto nel nostro Salone d'informazione. — Un libro di preghiere, rinvenuto in via delle Torri dalla guardia municipale Giovanni Zachello. — Una cuffia da bambina, rinvenuta in via della Madonnina. — Una berretta da ragazzo, rinvenuta in via Solitario. — Una matricola.

**Movimento nel porto.** Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Achille" da Costantinopoli e Brindisi con 5 passeggeri; il piroscafo italiano „San Giusto" da Fiume; i piroscafi a. u. „Arpad" da Marsiglia e Fiume con 3 passeggeri, „Barone de Pino" da Metcovich e scali con 2 passeggeri, „Vis" da Curzola e scali con 15 passeggeri e lo scooner „Postuma" da Candia e Chersoneso.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Sultan" per Spizza e Cattaro; il piroscafo inglese „Austria" per Londra; i piroscafi a. u. „Albania" per Risano, „Maria B." per Ravenna, „Andrassy" per Marsiglia; i piroscafi italiani „Sumatra" per Costantinopoli, „Gargano" per Venezia; il brik „Venere" per Bona (Algeria), il piroscafo germanico „Venezia" per Amburgo e il piroscafo turco „Polis Mitilene" per Trebisonda.

**In mare.** Il piroscafo a.-u. *Baross*, proveniente da Santos, con carico di caffè per la nostra piazza, approdò a Messina, dove ottenne libera pratica, e quindi proseguì per Trieste. A quanto si sa, a bordo tutto bene.

★ Il piroscafo a.-u. *Miramar*, della ditta F.lli Cosulich, passò ieri lo stretto di Gibilterra, proveniente da Sfax (Tunisia) diretto a Rotterdam.

★ La nave a.-u. *Deveron*, della ditta F.lli Cosulich, passò nel pomeriggio di ieri dinanzi il semaforo di Lissa, proveniente da Toccopila (Chilì) diretto a Venezia.

★ Il piroscafo a.-u. *Triestino*, della ditta Chierini, Modugno e C., è partito ieri da Alessandria per Barcellona.

**Assoluzione.** Ieri mattina fu tenuto dibattimento in confronto di Francesco C., agente, da Trieste, chiamato a rispondere del crimine e della contravvenzione d'infedeltà. Egli era difeso dall'avv. Breitner. Nei primi mesi di quest'anno, il C., assunto quale agente della Società d'assicurazione „Universelle", prese alle sue dipendenze parecchi subagenti e, dovendo gli stessi fare, quotidianamente, molte gite, acquistò dalla ditta Grassi e Paolini una bicicletta del valore di 100 fiorini obbligandosi a pagarla in rate mensili di fiorini 20. Versò la prima rata, ma poi non fece altri versamenti e, dopo qualche tempo vendette la macchina per 50 fiorini. Senonchè, a dire dei signori Gessi e Paolini, egli non aveva il diritto di vendere la bicicletta prima di averla completamente pagata, per cui, saputo il fatto, la Procura di Stato ravvisò nello stesso gli estremi del crimine di truffa, affermando che il C. già all'atto dell'acquisto aveva l'intenzione di danneggiare il venditore. Oltre a ciò, il C. assumendo i suoi agenti si fece consegnare delle cauzioni, che consumò nell'azienda. Per questi fatti fu accusato del crimine di truffa e della contravvenzione d'infedeltà.

Nel suo costituto, sostenne di essere innocente. Aveva acquistato la bicicletta con l'intenzione di pagarla e soltanto per circostanze sopravvenute, era mancato ai suoi impegni. Del resto prima di accusarlo, la ditta Gessi e Paolini non aveva mandato neppure a riscuotere l'importo che le spettava. Riguardo alle cauzioni, osservò parimenti che i presunti danneggiati non gliene avevano mai chiesta la restituzione e che ora furono tutti risarciti. Così la ditta suddetta. Tutte queste sue asserzioni furono confermate dai testi. L'avv. Breitner in una efficace arringa chiese sentenza di assoluzione e difatti i giudici mandarono il C. assolto.

**Il peccato di Rosetta. - Ballata.** Una giovane signora, non so ben se bionda o mora, in sua casa iermattina la sua serva ritrovò e a lei fattasi vicina, con bel garbo le parlò: Perchè sei così civetta, o simpatica Rosetta? T'ho veduta sui ginocchi del mio amabile consorte; ei stringevati e baciavati. Or ben sai qual è tua sorte! T'ho veduta sui ginocchi del mio amabile consorte!

Disse, e in mano uno scudiscio afferrò la padroncina e frustò la Rosa... mistica, diciottenne servettina; la frustò nel volto roseo per punirla di quei baci, e pensava: „Serve giovani? Ah mai più! son troppo audaci!"

Contusioni, Guardia medica, poi denuncia in Polizia. Ma Rosetta dal servizio venne, ahimè, cacciata via.

**Piccoli incendi.** Ieri mattina, alle 9, al pianoterra della casa N. 7 di via S. Zenon, nell'abitazione di Giuseppe Sirza, si accese un cesto pieno di stracci. Avvisati, accorsero i vigili dell'appostamento di S. Giacomo e allontanarono subito il pericolo.

★ Alle 2 e un quarto pom. nel deposito di vini del signor Riccardo Leipziger, in via delle Acque, si accorsero di un denso fumo che si formava in fondo al magazzino. Fecero telefonare ai vigili dell'appostamento principale, i quali, accorsi, trovarono che si trattava di una quantità di caffè che si era accesa in un recipiente.

★ Ieri sera, alle 7 e tre quarti, dalla impresa Bertin fu telefonato all'appostamento principale che un incendio era scoppiato in una stanza al primo piano della casa N. 13 di via S. Nicolò, sopra al negozio Rieger. I vigili, accorsi, trovarono che i lumi della vetrina di detto negozio avevano acceso il tavolato soprastante. Ci volle un'ora di lavoro per spegnere il fuoco, che già minacciava le travi.

★ Stanotte alle dodici furono chiamati i vigili in via Altana N. 4. Ma tutto l'incendio si riduceva a un po' di fuoco nel mondezzaio, fuoco che poi era già stato spento dai casigliani.

**Cronaca dei furti.** Nel pomeriggio di ieri, vennero arrestati Angela R., d'anni 20, da Wisell (Stiria); Maria K., di anni 18, da Cattinara e Francesco H., di anni 12 da Tolmino tutti e tre zingari, perchè imputati del furto di 10 corone commesso a danno dell'oste Giuseppe Kromek, in via Crosada N. 10.

Più tardi comparve nell'osteria un altro zingaro, civilmente vestito, il quale pagò tosto f. 3.25, obbligandosi di rifondere la rimanenza di f. 1.75 e lasciò anche in pegno un berretto di poco valore, con la preghiera di rilasciare in libertà i tre arrestati. Poscia prese il largo e non si fece più vedere.

★ Ieri alle 5 e mezzo pom. al Punto franco, venne arrestato il giornaliero disoccupato Antonio D., d'anni 19, da Dolina, perchè trovato in possesso di un chilogrammo e tre quarti di zucchero, di furtiva provenienza.

**Lesioni accidentali.** Ieri mattina, alle 10, mentre Giovanna Presingher, d'anni 35, abitante in androna dell'Olmo N. 5, stava pulendo il vetro di una finestra, questo andò in frantumi ed ella ne riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Il cantiniere Giovanni Ghersich, d'anni 28, abitante in Santa Maria Madd. sup. N. 213, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

L'apprendista in commestibili Luigi Iogan, d'anni 15, abitante in via del Coroneo, ieri, alle 4 pom., con un coltello del mestiere si ferì accidentalmente alla mano destra.

Il mastro falegname Giovanni Carbonetti, di 42 anni, abitante in via della Galleria N. 2, pianterreno, ieri, portando un mobile, diede di cozzo contro un'invetriata, che andò in frantumi, e ne riportò una ferita con recisione di tre tendini della mano destra, e perdita di due dita.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Il giornaliero Carlo Berlettich, d'anni 29, abitante in via Cavazzeni N. 5, ieri, mentre lavorava al Punto franco, sollevando una cassa, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

All'arrotino Valentino Fantoma, d'anni 19, abitante in via di Riborgo N. 9, ieri, durante il lavoro, saltò nell'occhio destro una scheggia di pietra. Egli ne riportò una non lieve ferita.

Ricevettero le cure opportune all'ambulanza dell'„Igea".

**Le spine della vita.** Maria Taverna, d'anni 24, abitante in via Donota N. 8, ieri mattina, mangiava del pesce, quando una spina le si fermò nell'esofago. Recatasi alla Guardia medica, fu sottoposta al sondaggio e liberata del pungente incomodo.

**Gli eccessi di un ubbriaco furioso.** Quando Giuseppe P., cameriere, di 44 anni, rincasò, in via del Ponte, a tarda ora di notte, ubbriaco per bene, si diede subito a urlare pretendendo che la moglie gli desse del denaro. E siccome la poveretta non ne aveva, lo vide prorompere in escandescenze e spezzare tutto quanto gli capitava fra le mani. La donna, discinta com'era, corse a chiamare il sig. Treves, il quale applicò a quell'energumeno le cinghie di sicurezza e lo fece accompagnare all'infermeria, ove lo trattenne fino a che, a fumi svaniti, subentrò in lui un po' di calma.



30 decembre 1899

**Le sorprese del caffè.** Ieri, verso le 4 pom., la fornaia Antonia Sanzin, d'anni 54, abitante a Servola N. 375, beveva una tazza di caffè e latte, quando nell'inghiottire, sentì qualcosa di solido che le si era fermato nella gola. Nonostante tutti gli sforzi fatti per inghiottire o rimettere fuori quella specie d'intoppo, questo non faceva che impedirle maggiormente ogni movimento di deglutizione. Impaurita, si recò alla Guardia medica, dove il dottore di turno le riscontrò la presenza di un corpo estraneo nelle fauci talmente ben incastrato nella mucosa, che ci volle un lavoro di oltre 15 minuti prima di poterlo estrarre, ed alla fine si vide che era una scheggia di legno lunga circa due centimetri.

**Minime.** Giorgio M., d'anni 33, pescivendolo, da Rovigno, venne arrestato ieri notte, in una birraria in via di Ghiaccera, perchè dopo di aver fatto uno scotto di un fiorino e 18 soldi, non aveva denaro per pagare.

Ierinotte, nel cortile della casa in via del Torrente N. 34, venne arrestato il facchino Giuseppe A., d'anni 17, da Trieste, per sospetto in genere.

Ierinotte, nella stalla in via del Torrente N. 34, vennero arrestati Luigi T., d'anni 22, falegname, da Velikidol, e Massimiliano K., giornaliero, d'anni 20, da Ronchi, e nella stalla in piazza della Barriera vecchia Francesco P., d'anni 26, giornaliero da Visnada, perchè privi di occupazione e di mezzi di sussistenza.

**Corrispondenza aperta.** *N. N.* Non ce ne siamo mai occupati. — *Romeo.* Quell' Almanacco può averlo in qualunque Libreria. Costa f. 1.06. — *W.* Crediamo ch' ella potrebbe essere posto in contravvenzione. Meglio varrebbe presentare la fassione per la rendita derivantele dall' industria ch' ella esercita. - *Anonimo.* Grado. Si faccia conoscere. — *Sig. Alessandro C.* La data 1. gennaio 1900 potrà scriversi 1. 1. 00. Questa indicazione è stata accettata da quasi tutte le amministrazioni postali. — *A. B.* Gorizia. Il Novelli nelle sue rappresentazioni al Filodrammatico ha rappresentato anche la *Morte Civile.* — *E. G. Trieste.* Non è possibile.

**Notizie meteorologiche.** — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.3, ore 2 pom. 11.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.6 — Oggi: Alta marea 7.18 ant., 9.15 pom. Bassa marea 1.31 ant., 2.30 pom.

**Ogni giorno una.** Fra suocera e genero.

La suocera è caduta inavvertitamente in un lago e strilla:

— Aiuto !... soccorso !.. Genero mio, ripescami...

Lui risponde:

— Sono dolentissimo, mia cara, ma qui è proibito di pescare !..

### TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7½) — Pari 4 - «Tristano e Isotta», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «Gabinetto N. 13», in 1 atto - «La polvere nei oci», in 2 atti - «Un afamà senza soldi», farsa.

TEATRO FENICE — Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Edipo re», in 3 quadri - «Lucrezia Borgia», farsa.

## Borse e Mercati

**Chiuse estere e Borsa serate di Trieste del 29. Decembre.** La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 235.10, Rubli 216.—, Rendita italiana 93.25. (La Chiusa precedente notava: 234.50, 216.—, 93.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.29, Rendita, 100.95, Merid. 731.—, Mediterranee 549.—. (La chiusa precedente segnava: 107.36, 100.77, 729.—, 546.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.60, poi 93.80 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.07, Italiana 93.75, Spagnuolo 66.15, Banche ottomane 558.—, Lotti turchi 127.25, (La chiusa precedente notava: 99.07, 93.70, 65.85, 562.—, 127.—).

Qui Rendita italiana da 91.60 a 91.95, Credit 374.50 a 375.75.

**Listino.** Napoleoni 9.64— a 9.66—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.14 a 12.18, Londra 121.25 a 121.65, Francia 47.95 a 48.20, Italia 44.75 a 44.85 Banconote italiane 44.70 a 44.85, Germania 59.05 a 59.20 Banconote germaniche 59.05 a 59.20, Rendita austriaca in carta 98.30 a 98.50, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.⅛ a 94⅝, Credit 234.— a 235.—, Italiana 91.¼ a 91.⅝, Lotti turchi 128.— a 130.—, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 29. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 99.07, Rendita italiana 5% 93.75, Rendita spagnuola esterna 66.15, Azioni Banca ottomana 558.—.

PARIGI 29. Chiusa. Ferrate austriache 694.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.72, Cambio Londra 25.15, Egiziane 102.75, Rendita austriaca in oro 97.20, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Länderbank 500.—, Lotti turchi 127.25, Banca di Parigi 1088 Azioni Meridionali italiane 630.—. sost.a

LONDRA 29 (Cambi Chiusa). Consolidati 99.¼, Lombardi 6¾, Argento 26¼, Rend. spagnuola 64⅞ Rendita italiana 93.—, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 6½. Introiti della Banca —. fermo

LONDRA 29. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 39.—, Consolidati 32.50.

FRANCOFORTE 29. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 235.10, Ferrate dello stato 137.80, Lombarde 28.65, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— ferma

**Caffè.** AMBURGO 29. (Chiusa). Santos good average per decembre 32.25, per marzo 33.25, per maggio 33.75, per settembre 34.75. denaro

AMBURGO 29. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—36, buono loco 37—39.

HAVRE 29. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, per aprile a fr. 40.—.

NUOVA YORK 29. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

**Coloni.** LIVERPOOL 29. — Mercato staz.o Tenders in Docheta 900 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Dicembre 4.⁵⁷⁄₆₄, Dicembre-Gennaio 4.⁵⁵⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 4.¹⁸⁄₆₄, Febbr.-Marzo 4.¹⁴⁄₆₄, Marzo-Aprile 4¹²⁄₆₄, Aprile-Maggio 4.¹⁰⁄₆₄, Maggio-Giugno 4.⁸⁄₆₄, Giugno-Luglio 4.⁶⁄₆₄, Luglio-Agosto 4.⁴⁄₆₄, Agosto-Settembre 4.—, Settembre-Ottobre 3⁵⁴⁄₆₄.

**Cereali.** LONDRA 29 Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 14.— a 14.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.25 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.— —.—, Frumento California 30.— a 30.50. Arrivati alle coste d'Inghilterra 4 carichi, dei quali 4 offerti.

**Metalli.** LONDRA 29. (Diretto). Stagno Streis a sc. 112.—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 69⅞.

**Petrolio.** BREMA 29. Loco 8.45

ANVERSA 29. Loco 23.25 fermo.

**Olio.** NAPOLI 29. Gallipoli contanti 98.04, per marzo 92.75, per futuri 92.47. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 95.99

PARIGI 29. Ravizzone per mese corrente 55.75, per gennaio 55.50, gennaio-aprile 55.50, maggio-agosto 56.50. calmo

**Segala.** PARIGI 29. Mese corrente 14.10, p. gennaio 14.—, gennaio-aprile 14.—, marzo-giugno 14.—. staz.o

**Frumento.** PARIGI 29. Mese corr.te 18.85, per gennaio 18.75, gennaio-aprile 18.95, marzo-giugno 19.25. fiacco

**Farina.** PARIGI 29. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.55, per gennaio 24.45, per gennaio-aprile 24.75, per marzo-giugno 25.20. fiacco

**Spirito.** PARIGI 29. Mese corrente 36.75, per gennaio 37.25, per gennaio-aprile 37.75, per maggio-agosto 38.25. staz.o

BERLINO 29. Loco 47.80.

**Zucchero.** PARIGI 29. Greggio 90° brutto 26.75—, greggio oltre 90° brutto 28.— calmo, bianco per mese corrente 28.12½, per gennaio 28.37½, fiacco, per gennaio-aprile 28.75—, p. marzo-giugno 29.25—. Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 29. (Chiusa). Per decem. 9.27, per gennaio 9.27, febbraio 9.35, marzo 9.42. sost.o

LONDRA 29. Java a sc. 11.4½ Rapa greggio a scell. 9.⁹⁄₁₆ calmo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 decembre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 a | Arpad | 2 | Scaricazione |
| 3 | Polluce | 31 | » |
| 3 | Falladon Hall | 31 | Caricazione |
| 6 | Imperatrix | 3 | Scaricazione |
| 9 | Venezia germ. | 31 | » |
| 12 a | Serbian | 3 | » |
| 12 b | Tergeste | 3 | Caricazione |
| 13 a | Andrassy | 31 | Scaricazione |
| 13 b | M. Teresa | 31 | » |
| 14 | Gundulic | 31 | » |
| 17 | Segesta | 4 | » |
| 21 | Gargano | 31 | Caricazione |
| 22 | Albania | 1 | Scaricazione |
| 24 | Waterloo | 31 | Caricazione |
| Molo I | M. Promina | 31 | » |
| » | Boiana | 31 | » |
| Molo II | | | |

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste



### RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto, immerso in profondo dolore per la perdita del suo amato fratello

**ANTONIO**

ringrazia, a nome anche degli altri congiunti, tutte quelle cortesi persone che vollero onorare la memoria del caro estinto, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Trieste, li 30 decembre 1899.

FRANCESCO JURZA

†

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano ai parenti ed amici la morte del loro amatissimo

**ATTILIO**

avvenuta questa mane.

TRIESTE 29 Decembre 1899.

**Anna Tominz**, madre — **Lucia Tominz**, consorte — **Alfredo, Alice**, fratelli

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta**

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Cercasi** ragazza brava, onesta, per vedova sola. Indirizzo Piccolo. 1922

**Ricercasi** mezzo facchino robusto. Indirizzo al Piccolo. 1911

**Ricerco** venditrice, bonne italiana, cuoca, cameriera privata; fuori. Maurizio 7, secondo. 1937

**Ricercasi** prontamente garzona sarta uomo per lavoro macchina. Indirizzo Piccolo. 1900

**Ricercansi** abili lavoranti sarte donna. Rapicio 1, porta 9. 1898

**Ricercasi** praticante commercio darebbesi piccola paga. Offerte al Piccolo con copia attestati scuole fatte sub «Attività». 1943

**Ricercasi** ragazzo per servizio cartoleria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1946

**Ricercasi** brava serva per piccola famiglia, età di 30—35, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1722

**Falegnami** lavoranti ricercansi, soltanto se bravi esecuzione mobili. Via Fabio Severo 16. 1836

**Praticante** per magazzino, giovine, intelligente, ricercasi. — Offerte al Piccolo sub «Magazzino». 1788

**Portinaio,** guardia p. s. in pensione, ammogliato, senza figli, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1815

**Fuochista** con decreto di macchine stazionarie cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 1819

**Garzone** anni 14, paga 1.20, ricercasi, Poste vecchie 2. 1932

**Piazzisti** per articoli di consumo ricercati da primaria casa. Indirizzo al giornale. 1912

**Ditta** protocollata, esistente da 3 anni, introdottissima sulla piazza, con buonissimo credito, lavoro proprio, rappresentante e depositarie di ditte estere e nazionali, cederebbesi in seguito a partenza. Convenendo si permetterebbe di continuare col nome esistente buonissimo utile; ottimo affare per persona che disponga d'un piccolo capitale e pratica commerciale. Offerte al Piccolo sub 5000. 1929

**Impiegato** intelligente offresi, miti pretese, referenze ottime, praticissimo scrittoio, magazzino, reduce servizio militare. Scrivere «Reduce» Piccolo. 1827

**Giovane** signorina italiana, perfetta conoscenza tedesco cerca impiego. Offerte serie sub «Operosità» Fermo posta. 1696

**Giovanotto** che conosce il tedesco e lo slavo cerca impiego in uno scrittoio. Offerte «Otto Wenzel Domschale» presso Lubiana. 1710

### ISTRUZIONE

**Bambini!** Distinta sezione per apprendere la danza. Sabato-mercoledì ore 5. Informazioni Chiozza 5. 1818

**Giovanetto** ricerca maestro preparazione esame volontario. Gentili offerte «Otto» Piccolo. 1949

### AFFITTANZE

**Ricercasi** stanza vuota, comodo cucina, presso famiglia quieta e civile. Offerte al Piccolo «Stanza». 1938

**Per** studiare giornalmente 9 ore giovanetto ricerca stanzetta isolata, possibilmente ingresso libero sub «Studioso» Piccolo. 1948

**Distinta** signorina impiegata cerca stanza buon costo presso signora sola o piccola tranquilla famiglia di cuore, possibilmente come unica pigionante. Offerte Piccolo «Maria». 1893

**Cerco** stanza ammobiliata con costo, vicinanze piazza Grande, Borsa, Corso. Preferibile con pianoforte. Offerte sub «Serietà 1848». 6158

**Impiegato** cerca stanza soltanto presso famiglia toscana oppure romana. Offerte al Piccolo sub «Firenze». 1832

**Affittasi** stanza vuota con comodo di cucina. Via Scorzeria 4, IV p. 1892

**Affittasi** stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Torrente 32, p. 15. 1884

**Affittasi** stanza ammobiliata due letti. Artisti 6, primo. 1887

**Affittansi** stanze bene ammobiliate, ingresso libero. Via Caserma 3, III. 1890

**Affittasi** prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Beccherie N. 12, piano III. 1894

**Affittasi** prontamente stanza grande bene ammobiliata, Carradori 6, I, sinistra. 1926

**Affittansi** stanze ammobiliate stufa, un camerino. Via Caserma 6, III. 1925

**Affittansi** prontamente via Sanità, vicinissimo Palazzo Lloyd 5 camere, camerino, cucina, soffitta fiorini 660 rivolgersi all'Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione N. 3, ingresso entro il portone, proprio telefono Numero 1047. 1924

**Affittansi** stanze ammobiliate, stufa, costo. Madonna mare 3, I, 5. 1939

**Affittasi** bellissima stanza ammobiliata davanti. San Francesco 16 C, primo. 1920

**Affittansi** quartieri due, tre, quattro stanze. Informazioni piazza Francesco 1. 1906

**D'affittare** prontamente 2, 3 o 4 camere con cucina in via Rossetti N. 683. 1708

**D'affittare** stanze bene ammobiliate, via Chiozza 14, II destra. Rivolgersi direttamente. 1826

**Per** f. 6, camera con due finestre. Indirizzo al Piccolo. 1847

**Uno** o due signori trovano stanza ammobiliata Torrente 10, II, destra. 1733

**Stanza** vuota, primo piano, due finestre, d'affittare. Indirizzo Piccolo. 1928

**Bellissima** stanza ammobiliata affittasi, ingresso libero. Corso 22, III piano. 1809

**Grande** stanza vuota, ingresso libero, comodo cucina, acqua. Corso 26, III. 1941

**Centro.** Affittasi stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1909

**Quartiere** 2 camere parchettate, cucina, acqua fiorini 200. Affittasi per Maggio. Indirizzo Piccolo. 1905

**Quartiere** stanza, camerino, cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1930

**Acquedotto** presso persona sola affittansi due stanz unite, bene ammobiliate, per due persone, stufa, costo. Indirizzo Piccolo. 1897

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Caratelli** piccoli sino 40 litri ricercansi. Magazzino vino, via delle Legna N. 6, cortile. 1883

**Ricerco** armi di tutte qualità antiche, moderne. Indirizzo al Piccolo. 1944

**Cercansi** mobili, vestiti ed antichità. Via Riborgo N. 27, negozio mobili. 1856

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

**Smarrita** volpe nera da collo accanto la drogheria Zernitz. Mancia portandola al Piccolo. 1914

**Fu** smarrito orologio uomo con catena, Corso-via Fornace-S. Giusto. Onesto portatore Piccolo, mancia. 1888

**Si** invita per la seconda volta portare cagnetta Caserma 3, portone, scanso denuncia. 1866

**Fu** smarrita mercoledì dopo mezzogiorno una piccola spilla d'oro con un bellissimo brillante, a Barcola, dalla stazione del tram, passeggiando sulla spiaggia. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandola al Piccolo. 1800

**Vendesi** prontamente un velocipede in ottimo stato. Rivolgersi in via Valdirivo N. 14, piano primo. 1882

**Vendesi** vasca di zinco per petrolio. Via della Guardia 12, commestibili. 1901

**Vendesi** pelliccia da viaggio, prezzo mitissimo, via Nuova 14, Delnea, sarto. 1923

**Vendesi** cassaforte solidissima, media grandezza. Indirizzo al Piccolo. 1910

**Vendonsi** banco, scansia per appalto, cedesi locale. Indirizzo al Piccolo. 1886

**Vendonsi** mobili, bauli e valigie di ogni qualità, a prezzi bassi. Via Riborgo 27, negozio. 1856

**Causa** altri affari, vendesi avviata panetteria, ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 1899

**Pianino** nuovo, corde incrociate, voce insuperabile vendesi. Via Media 4, primo. 1933

**Macchina** Singer mano o pedale, vendesi, convenientissimo, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1931

**Mandolino** d'acero affatto nuovo, elegante, vendesi fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 1699

**Consegno** locale avviatissimo e garantito, alle più ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 1904

**Miglior** pianoforte della rinomatissima fabbrica Bechstein Berlino, vendesi. Corso 20, primo. 1945

**Botteghino** bene avviato vendesi, utensili, merci 180 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1895

**Da cedere** in seconda lettura 24 ore dopo l'arrivo i seguenti giornali «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd» e «Reichswehr». Indirizzo al Piccolo. 1641

**Armonica** eccellente, due file, venticinque voci, vendesi. Solitario 15, III. 1760

**Sofà** per stanza pranzo, bellissimo, vendesi. Piazza Grande 4, porta 23. 1857

### DIVERSI

**Fidelius.** Lottai invano, amore trionfa sempre, procurerò accontentarvi, pazientate qualche giorno. Vi adoro. Stella. 28

**Dolore.** Finalmente ti vidi. Posso parlarti? scriverti? Cuore sempre teco. 1940

**Mite.** Dieci miei scritti; un mese di lontananza; quanto durerà ancora questo strazio! Preoccupatissimo tua salute. Vorrei essere a te vicino e susurrarti sempre: sei mia e t'amo tanto! Scompaia questa dolorosa esistenza e sorga per te l'anno novello ricco di benessere e felicità, quale te la può sinceramente augurare dal profondo del suo cuore chi pazzamente ti adora, e che per sempre solo ed unicamente tuo sarà. 1927

**C.** V. Comprovi l'autenticità dello scritto diversamente lo giudicherò fittizio. Era.... 1917

**Signorina** educata giovane desidera fare la conoscenza d'un signore distinto preferibile attempato, per istruirsi nelle lingue francese, tedesca. Gentili offerte sub «Istruzione» posta restante. 1915

**Nulla** pareggia il contento di vedervi rifulgere, rosa gentile, di tutti i vostri vezzi. Pregovi compatire questo sfogo ed essere benigna per chi vi ama costantemente. 1908

**Emo,** vivi tranquillo, sei pazzamente adorato. L'anno novello esaudisca l' unico, ardentissimo mio desiderio. Amorosamente salutoti. 1895

**Spero** che d'ora in poi saremo felici! Con più dolci sorrisi e sguardi accetterò gli auguri e li contraccambierò in altre tanto e resto la sua fedele, se lei crede. 1891

**Pina** restai sorpreso nel vedermi rimproverato nella sua lettera odierna, io sono stato sempre in aspettativa di una sua visita come promessa. B. 1885

**Ricercansi** per ampliamento industria bene avviata, fiorini 3—5000, assicurando partecipazione utili. Offerte firmate sub «Guadagno» al Piccolo. 1823

**Impiegato** cerca buon costo privato. Offerte prezzo Piccolo sub «Francese». 1942

**Per industria lucrosa e sicura già iniziata cercasi socio 5-6000 fiorini prestazione personale preferita. Anonimi esclusi. Offerte sub «Industria sicura» al Piccolo.** 1921

**Negozianti,** commercianti. Chiusura conti, libri, bilanci, assumerebbesi modiche condizioni. Scrivere «Impiegato» Piccolo. 1903

**Sarta** abile nel taglio, applicazioni, facilita pagamento, raccomandasi. Scrivere «Eleganza» Posta centrale. 1889

**Denaro** si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

**Verificazione** cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

**Pianini** appena arrivati, Pianoforti coda corta, vendonsi. Corso 20, I. 1945

**Pianini** perfettissimi, corde incrociate fior. 175 cassa. Bremitz, Piazza Borsa. 1936

**Esclusivamente** nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 30, vendonsi tutte le merci, prezzi assoluta concorrenza. 1907

**Capodanno.** Cartoline illustrate, fantasia, umoristiche, viglietti auguri, calendari. Lavori stampa. Trevi, piazza Grande, cartoleria, via Nuova, dirimpetto Salem. 6157

**Assortimento** capponi, poulards, burro, selvatico, cedri, pesci rossi, negozio Polli. 1947

**La Fortuna** giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

**Indorature.** Insuperabile lacca lucida oro. Scatola 40, Zahn, Barriera 6. 1274

**Spedizione** frutta secche, mostarde, conserve con sollecitudine assumonsi. Kalasch. Negozio frutta, Barriera 8. 1353

**Astrologo** calendario pel 1900 con spiegazioni sogni e altre cose curiose e dilettevoli vendesi nelle cartolerie a soldi 30. 1560

**Lastre** mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1138

**Frutta** secche in grande assortimento all'ingrosso ed al minuto. Barriera 8. 33

**Politeama Rossetti locale pianoterra Museo d'arte e scienze. Aperto giornalmente dalle 9 ant. alle 10 pom. Luce elettrica.** 1718

**Auguri** per Capo d'anno, da 2 soldi in più, a prezzi d'occasione, soltanto nella cartoleria Horber, via delle Torri. 1821

**Cartoline!** Nuovo anno, umoristiche, calendari ultima novità, ricchissimo assortimento. Specialità cartoline, Fonda, Corso 2. 6140

**1900.** Album di danze, 10 pezzi pianoforte fiorini 1.20, Stabilimento Schmidl, piazza grande. 6080

**Calendario** (Block) pel 1900 in bellissimi colori riceve ognuno gratis, che fa una spesa di due fiorini nel Negozio R. Rieger, via S. Nicolò. 6084

**Fonografi,** Grafoni, Grammofoni e rinomati cilindri incisi originali di Milano in grandioso assortimento presso E. Freisinger Corso 2. 5250

**Volete** passar bene le feste? invitate Röttinger caffè Moncenisio di portarsi nella vostra famiglia col suo Fonografo American. Con poca spesa passerete parecchie ore nella più schietta allegria. 1916

**Inverardi** direttore dell' Istituto Ginecologico e ostetrico di Padova raccomanda la Tintura stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Commissioni verso rivalsa. 27975

**Madri.** Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le premiate Pastiglie Prendini. 4951

**Mani** ruvide, screpolate ridivengono lisce colla crême violette. Farmacia Rovis. 648

**Sospensori** soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9936



## AVVISO.

Il mio negozio in **commestibili** al dettaglio, bene avviato ed in posizione centrica in Gradisca, è disponibile per **affittanza** o **vendita.**

Gradisca, 28 Dicembre 1899.

**Antonio Beltramini.**